*Città di Giugliano in Campania*
*Provincia di Napoli*
*Servizio Avvocatura*

**UFFICIO AVVOCATURA**

L'anno **duemilaventi** il giorno **29** del mese di **Giugno** con la presente scrittura privata, da valere a tutti gli effetti di legge;

**TRA**

***Comune di Giugliano in Campania,*** in persona del Responsabile del Servizio "Avvocatura", d.ssa Emanuela Viola, domiciliata per la carica presso la casa comunale in Giugliano in Campania, Corso Campano n. 200 e agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del medesimo Ente, di seguito anche denominato per brevità "Comune";

**E**

**L'Avv. Rosario Schiano Lomoriello,** nato a Napoli il 24/07/69 e domiciliato in Napoli alla Via Salvator Rosa n. 299 C.F.: SCHRSR69L24F839I di seguito **"professionista"**

**Premesso che:**

- con Atto d'indirizzo n.46 del 30/04/20 è stata disposta la costituzione in giudizio dell'Ente per resistere nel giudizio di gravame proposto innanzi alla Corte di Appello di Napoli con Atto di citazione prot. n. 14215 del 10.02.2020 dalla Società Recupero Imballaggi Srl c/ Comune di Giugliano avverso e per la riforma della sentenza TNN n. 1760/19;
- con determinazione del Responsabile di Settore n. 531 del 10/06/20 è stato conferito incarico legale in continuità all'Avv. Rosario Schiano Lomoriello, già difensore del I° grado e assunto impegno di spesa per € 2.000,00 oltre Spese generali al 15%, Iva e Cpa per un **importo complessivo Lordo** di **€ 2.918,24**;
- l'art. 2233, comma 3, cod. civ. stabilisce che sono nulli, se non redatti in forma scritta, i patti conclusi tra gli avvocati ed i praticanti abilitati con i loro clienti che stabiliscono i compensi professionali;
- l'art.9 del decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito nella legge 24 marzo 2012 n.27, ha abrogato le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico, stabilendo tra l'altro, che il compenso per le prestazioni professionali è pattuito nelle forme previste dall'ordinamento al momento del conferimento dell'incarico professionale;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1**
**Premesse**

La premessa narrativa si considera parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2**
**Oggetto dell'incarico**

Il Comune, come sopra rappresentato, affida all'Avv. Rosario Schiano Lomoriello incarico professionale per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Ente nel giudizio di appello di cui in premessa.
Il professionista sopra menzionato accetta il suddetto incarico, impegnandosi ad espletarlo con la massima diligenza e in osservanza dei principi deontologici.

In particolare, con l'assunzione dell'incarico, il professionista assume l'impegno di non patrocinare cause contro il Comune e si obbliga:
a) a non assumerne per tutta la durata dell'incarico;
b) a comunicare al responsabile dell'avvenuto adempimento degli incombenti relativi all'incarico ricevuto ed a relazionare in merito all'evoluzione del relativo iter procedurale.
c) a trasmettere tutti gli atti inerenti l'incarico ricevuto ed a restituire, senza ritardo, la documentazione ricevuta per l'espletamento del mandato.

**Art. 3**
**Corrispettivo**

Per le prestazioni inerenti la presente convenzione, il compenso complessivamente dovuto all'Avvocato è pari ad **€ 2.918,24** (pari ad un compenso di € 2.000,00 oltre spese generali 15% (Euro 300,00), Cpa (Euro 92,00) e Iva (Euro 526,24). Tale corrispettivo non potrà essere variato in aumento per tutta la durata del giudizio. Il professionista accetta a compenso delle attività oggetto dell'incarico quanto sopra. Il corrispettivo, come sopra determinato, sarà liquidato al termine dell'attività svolta, entro i termini di legge dalla data di ricevimento della regolare fattura elettronica al protocollo del Comune e dietro presentazione di:- fascicolo di causa contenente i verbali delle udienze e la relativa documentazione;- documentazione attestante la regolarità fiscale e contributiva, e la tracciabilità finanziaria del professionista.
E' fatta salva la possibilità di corrispondere nel corso del giudizio eventuali somme a titolo di acconto, che, comunque, non dovranno superare il 50% del totale del compenso sopra determinato, previa trasmissione delle copie degli atti relativi alla costituzione in giudizio, mentre le spese vive dovranno essere liquidate dall'Ente anteriormente alla costituzione in giudizio.
Nel caso in cui l'Ente consegua esito favorevole della lite, con condanna della controparte al pagamento delle spese processuali, il difensore dell'ente, previo recupero delle predette spese, avrà diritto alla differenza tra la maggior somma recuperata e quella già corrisposta a titolo di onorari.
Nel caso in cui l'Ente consegua esito favorevole della lite, con condanna della controparte al pagamento delle spese processuali, in misura pari o inferiore a quelle previste per l'incarico di cui alla presente convenzione, il difensore dell' Ente avrà diritto al compenso prestabilito nel presente atto.

**Art. 4**
**Obblighi del professionista**

Il professionista s'impegna, altresì:

1. A comunicare prontamente all'Ufficio contenzioso ed all'ufficio competente secondo la materia del giudizio l'insorgere di qualunque situazione di incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico affidato come prevista dall'ordinamento giuridico e dal codice deontologico forense;
2. A relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito.
3. Ad assicurare la propria presenza presso gli uffici comunali qualora richiesto in tal senso, e per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo ad un compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale.
4. A presentare copia di ogni scritto difensivo prodotto anche dalla controparte, e copia integrale del fascicolo, comprensivo dei verbali di causa e delle consulenze depositate.

5. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista trasmetterà al Comune una compiuta relazione sul provvedimento, indicando ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali oppure alla impugnazione delle stesse indicando, in tal caso, indicante la sussistenza o meno di validi e fondati motivi di impugnazione, il termine per impugnare, nonché una valutazione complessiva anche economica sull'esito dell'eventuale giudizio di impugnazione;
6. Il professionista si obbliga altresì a collaborare con l'Ente nella fase successiva all'emissione dei provvedimenti giurisdizionali soggetti a registrazione ai fini degli adempimenti di carattere fiscale e di recupero delle somme gravanti a tale titolo sulle controparti.
7. In caso di sentenza favorevole all'Ente che condanni la controparte al pagamento delle spese legali, l'Avvocato incaricato curerà, per conto ed in nome dell'Ente e senza ulteriore compenso, per l'attività di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari cui la controparte è stata condannata nei giudizi da esso trattati.

**Art. 5**
**Obblighi informativi e stima del rischio di soccombenza**

Il professionista si obbliga a qualificare, quantificare e comunicare il rischio di soccombenza nella presente controversia entro 30 giorni dalla sottoscrizione della procura alla lite. La valutazione di tale rischio deve essere aggiornata con specifiche comunicazioni periodiche da rendere sulla base dello sviluppo della controversia, anche in relazione al verificarsi di preclusioni o decadenze, nonché all'andamento dell'istruzione probatoria, o ad altri elementi autonomamente valutati dal professionista; la comunicazione in questione deve essere trasmessa, comunque, almeno una volta l'anno entro il 30 giugno di ogni anno, al fine di poter adottare eventuali provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

**Il professionista dovrà motivatamente valutare il rischio secondo la seguente classificazione: rischio basso – medio – medio/alto – alto. Dovrà indicare, inoltre, la durata stimata del giudizio.**

In relazione alla valutazione di rischio soccombenza effettuata dal professionista sarà determinata la percentuale di somme, rispetto alla domanda giudiziale, da accantonare a fondo rischi rispettando la seguente ponderazione: rischio basso = 20%, rischio medio = 40%, rischio medio-alto=60%, rischio alto = 90%).

**Art. 6**
**Dichiarazioni**

Con la sottoscrizione della presente, il professionista,ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle conseguenze penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. L'insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D. lgs n.39/2013;
3. L'insussistenza delle cause di cui all'art.53, comma 16-ter, del d.lgs.n.165/2001;
4. Di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la/le controparte/i (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata/i e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.

Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt.1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità. L'avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente comma.

**Art. 7**
**Obblighi del Comune**

L'amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia.

**Art. 8**
**Interruzione del rapporto professionale**

Il Comune ha la facoltà di revocare il mandato e di recedere unilateralmente dal presente contratto in qualunque momento e senza preavviso alcuno nei casi di grave inadempienza o di non corretta esecuzione delle prestazioni richieste senza che il professionista possa pretendere alcunché.
Il professionista ha la facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività svolta, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato per il Comune.

**Art. 9**
**Trattamento dei dati**

Il Comune informa il professionista, che, ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi.

**Art. 10**
**Norme finali**

La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, tariffa parte seconda, allegata al DPR 26.04.1986, n° 131. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Professionista

Il Responsabile del Servizio Avvocatura
d.ssa Emanuela Viola

VIOLA EMANUELA
COMUNE DI
GIUGLIANO IN
CAMPANIA
Posizione
Organizzativa
29.06.2020
15:46:56 UTC

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DI ALTRI INCARICHI O CARICHE O ATTIVITA' PROFESSIONALI**

(ART. 15 COMMA 1 LETT. C DEL D.LGS.33/2013)

Il/La sottoscritto/a Avv. Rosario Saverio Iacoriello nato/a a Napoli il 29/07/69 e residente in Napoli alla via Salvatore Rosa 21/P codice fiscale CRRSRG69L29F839 I p.iva 07399810635

in relazione all'incarico di

Avvocato

DICHIARA

**ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000**:

A. con riferimento ai dati relativi allo svolgimento di **incarichi** in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

☒ di NON svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

☐ di svolgere i seguenti incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

| n | Ente | incarico | durata | Gratuito si/no |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

B. con riferimento ai dati relativi alla titolarità di **cariche** in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

☒ di NON avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

☐ di avere la titolarità delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

| n | Ente | carica | durata | Gratuita si/no |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

C. con riferimento ai dati relativi allo svolgimento di **attività professionali**

☐ di NON svolgere attività professionali

☒ di svolgere le seguenti attività professionali

| n | Attività professionale | dal | note |
|---|---|---|---|
| | Avvocato | 2003 | |
| | | | |

Si impegna infine

D. a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni che interverranno nel corso dell'incarico.

Napoli li, 07/07/2020

In fede